



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA

P.zza G. Marconi, 37 - 01019 Vetralla (VI) ☎ 0761.477012 📠 0761.477012 📧 vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568

📧 vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazamarconi.edu.it Codice univoco ufficio: UFXI4A

*Al Collegio dei Docenti
Ai Docenti con Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa
Alla Commissione PTOF
Al Referente per la Valutazione*

E, p.c.

*Al Direttore SGA
Al sito web dell'Istituto*

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);*
- *il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;*
- *il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il *Rapporto di Autovalutazione* e il *Piano di Miglioramento*;

VISTI i dati delle rilevazioni nazionali INValSI degli apprendimenti 2024-2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO che l'obiettivo del presente *Atto di indirizzo* è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'elaborazione del *Piano* per il triennio 2025-2028, come da Nota MIM prot. n. 39343 del 27/09/2024, avente ad oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*";

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

e per la pianificazione dell'Offerta Formativa e dei processi educativi e didattici per il triennio di riferimento 2025-2028.

Per l'elaborazione PTOF 2025-2028 il Dirigente Scolastico fornisce i seguenti orientamenti e seguenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla Visione e Missione dell'Istituto;

È pertanto necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto e strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle *Indicazioni Nazionali* in vigore e ai profili di competenza, tenendo presente i livelli essenziali delle prestazioni, ossia non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti dagli studenti nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione.

Indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

🚦 Area del Curriculum, delle Competenze di cittadinanza e dell'Educazione Civica

- -migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele);
- -promuovere l'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come formulata nelle *Indicazioni Nazionali*;
- -modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- -implementare un sistema di valutazione secondo criteri unitari condivisi mediante prove comuni per discipline e classi parallele al fine di garantire equità negli esiti e corrispondenza tra il giudizio assegnato e le effettive competenze acquisite dall'alunno;
- adozione di una prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica;
- -promuovere una didattica centrata sull'alunno al fine di sviluppare competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni e all'acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio.

🚦 Area dell'Inclusione

- -operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- -potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di un processo di inclusività che coinvolga tutto l'Istituto;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Area della Comunicazione

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale della scuola, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- intensificare i rapporti con le famiglie e i momenti di confronto in un'ottica di collaborazione scuola/famiglia.

Area dello Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- acquisire esperienze formative del personale per gestire al meglio le risorse umane;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Area della Formazione

- promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione.

Area dell'Orientamento e della Continuità

- valorizzare l'orientamento quale elemento educativo;
- rafforzare le procedure per l'orientamento e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e realizzare azioni specifiche di accompagnamento;

Area dell'integrazione con il territorio

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, intese e progetti al fine di rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze culturali, sociali ed economiche della nostra area;
- valorizzare l'identità specifica della comunità (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale) coniugata ad una dimensione irrinunciabile di apertura alla dimensione europea.

Area dell'Autovalutazione dell'Istituto

- implementare i processi di Autovalutazione per valutare il funzionamento dell'istituzione scolastica e per identificarne punti di forza e debolezza, pianificando, di conseguenza, interventi di miglioramento con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento.

Area delle dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche

- ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, con particolare

attenzione agli obiettivi indicati nel PNRR con le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

- -avvalersi di tutte le tecnologie disponibili al fine di ridurre i costi di gestione e di agevolare l'attività lavorativa del personale;

Area della Sicurezza

- -sviluppare una cultura della sicurezza, aumentando la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche relative alla sicurezza sul posto di lavoro;
- -attuare correttamente i piani di sicurezza con il coinvolgimento di tutto il Personale e collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Il Piano dovrà articolarsi nelle seguenti sezioni e relative sottosezioni:

La scuola e il suo contesto

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Le caratteristiche principali della scuola
La ricognizione delle attrezzature e delle risorse strutturali
Le risorse professionali

Le scelte strategiche

Le priorità desunte dal RAV
Gli obiettivi formativi prioritari
Il Piano di miglioramento
I principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

I traguardi attesi in uscita
Gli insegnamenti e quadri orario
Il curriculum di istituto
Le iniziative di ampliamento curricolare
Le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
Le attività/azioni della scuola volte all'inclusione scolastica e al contrasto al bullismo e cyberbullismo
La valutazione degli apprendimenti
Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'organizzazione

L'organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza
Il Funzionigramma dell'Istituto
Le Reti e le Convenzioni attivate
Il Piano di formazione del personale docente
Il Piano di formazione del personale ATA

Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

Il *Piano* è elaborato dal Collegio dei Docenti, supportato da un gruppo di lavoro denominato “*Commissione PTOF*”, individuata su base volontaria in seno al Collegio dei Docenti nella seduta del 24 settembre u.s., sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione e di amministrazione definite in premessa.

Ai fini della predisposizione del Piano, il Dirigente promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dai Genitori e dal Personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Antonietta BIAGGIOLI

(Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, D. Lgs. n.39 de1993)